

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di laurea magistrale in Scienze dell'Amministrazione (SA) a.a. 2013-2014				
Settore scientifico disciplinare: M-STO/03	Insegnamento di Storia ed istituzioni dell'Europa orientale			
	Anno di corso Primo	Semestre Primo	Data d'inizio Ottobre 2013	Data fine Gennaio 2014
Docente	Prof. Massimiliano Pezzi Telefono: 080.5717286 e-mail: massimiliano.pezzi@uniba.it		Ricevimento: martedì ore 10,30-12,30 Luogo ricevimento: Piazza Cesare Battisti 1, scala D, VI piano, stanza n. 12.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	72			72
Crediti	9			
Propedeuticità	nessuna			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà possedere una buona conoscenza della Storia Moderna e Contemporanea dell'Europa.			
Risultati apprendimento specifici	<p>I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza della realtà storica dell'Europa orientale con particolare riferimento ai tre imperi orientali e alla Polonia tra Sette e Ottocento; - Le riforme istituzionali varate dai sovrani dell'Europa orientale; - Il ruolo delle riforme economico-sociali e politico-istituzionali che hanno consentito alla Russia e all'Impero asburgico di attuare una politica di espansione in Europa orientale e nel Caucaso approfittando della debolezza dell'Impero ottomano, che avvierà soltanto con Selim III un programma riformatore (Nizam-i-gedid) per evitare l'attuazione di quei piani di spartizione concertati nelle varie cancellerie europee; - I risultati delle riforme attuate da Maria Teresa d'Austria e da Caterina II soprattutto nei Balcani e nei principati danubiani. - Il potere al femminile negli Imperi orientali; - La vita quotidiana a Costantinopoli e nell'Europa ottomana dalla seconda metà del XVII secolo al congresso di Vienna, desunta dalle descrizioni della diplomazia europea. Il ruolo svolto dalla corruzione e dal potere femminile nella decadente società ottomana analizzato attraverso le relazioni diplomatiche e commerciali, utili per seguire anche l'evoluzione della società nei Balcani, i primi germi del nazionalismo e la formazione degli Stati nazionali. - Il ruolo dell'informazione nei rapporti tra Costantinopoli, San Pietroburgo e l'Europa; 			
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti elementi utili a comprendere le specifiche realtà dell'Europa orientale nel periodo storico esaminato, indispensabili per un'analisi critica degli avvenimenti recenti e della realtà odierna. Una corretta analisi socio-politica ed economico-istituzionale della "Questione			

	d'Oriente" consentirà agli studenti di valutare i processi di separazione e di aggregazione che hanno caratterizzato la società del Sud Est europeo. In particolar modo, i fruitori del corso saranno in grado di comprendere l'evoluzione storico-politica - non sempre pacifica - degli stati orientali ed il lungo processo per l'adesione all'Unione Europea.		
Contenuto	<p>Il corso si articolerà in tre parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima parte affronterà le tematiche storiche generali di lungo periodo, indispensabili per comprendere le specifiche realtà dell'Europa orientale nel periodo storico esaminato. - La seconda parte riguarderà il ruolo della diplomazia nelle capitali e nei centri più importanti dell'Impero del Gran Signore. Particolare attenzione verrà dedicata alla trasmissione delle informazioni diplomatiche e commerciali, validissime per analizzare criticamente i segni della lenta disgregazione di un Impero, oggetto delle mire espansionistiche degli Stati del vecchio continente. Nel contesto della nascente "Questione d'Oriente", sarà analizzata la corrispondenza diplomatica e commerciale evidenziando soprattutto i formulari che il governo della Repubblica di Ragusa adottava nei confronti dei corrispondenti europei. Trovano spazio le cifrature/decifrature delle lettere ed i sistemi utilizzati dalle varie cancellerie europee per tutelare e/o violare il segreto epistolare, approfittando delle ricorrenti epidemie. Gli itinerari ed i costi verranno illustrati per analizzare la società dell'Europa ottomana del tempo ed i rapporti economico-sociali e politico-istituzionali tra centro e periferia dell'Impero, soprattutto dopo la lunga guerra russo-ottomana e la parziale apertura alla navigazione commerciale degli Stretti dei Dardanelli. - La terza parte - che coinvolgerà attivamente anche i frequentanti interessati - avrà per oggetto tematiche specifiche di carattere istituzionale (La diplomazia europea nel XVIII secolo; I primi inviati ottomani permanenti in Europa; La riforma della nobiltà nella Russia settecentesca; Le insurrezioni e rivolte nell'Europa orientale; Donne e potere nella società islamica; I progetti di spartizione dell'Impero ottomano; La Costituzione polacca del 1791; La riforma della marina osmanlica; La diplomazia europea a Costantinopoli; I Ludolf tra Costantinopoli, Londra e San Pietroburgo; La tutela delle minoranze etniche e religiose nei Balcani; Le riforme di Selim III; Il trattato di pace di Bucarest del 1812; Epidemie e prevenzione sanitaria; Napoleone e l'Oriente; Le trasformazioni agrarie nella Russia zarista e nell'Europa ottomana). 		
Bibliografia consigliata	<p>Testo di riferimento: M. PEZZI, <i>La Posta Spagnola di Costantinopoli alla fine del XVIII secolo</i>, Cosenza, Edizioni Orizzonti Meridionali, 2012.</p> <p>Uno a scelta tra i seguenti: M.P. Pedani, <i>Venezia porta d'Oriente</i>, Bologna, Il Mulino, 2010. M. Natalizi, <i>La rivolta degli orfani: la vicenda del ribelle Pugačëv</i>, Roma, Donzelli, 2011. N. V. Riasanovsky, <i>Storia della Russia</i>, Milano, Bompiani, 2010. (solo la parte relativa ai secoli XVII-XIX). E. Ivetic, <i>Jugoslavia sognata, Lo jugoslavismo delle origini</i>, Milano, Franco Angeli, 2012. Pezzi, <i>L'anno fatale</i>, Cosenza, Edizioni Orizzonti Meridionali, in corso di stampa.</p> <p>Si consiglia la lettura di un buon testo di Storia generale.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta	Eventuale prova di esonero	Colloquio orale
	No	Parziale Sì (relazione su specifici argomenti concordati da esporre nel corso delle lezioni.)	Sì

Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi.
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale viene attribuito valutando la chiarezza espositiva, la preparazione sui contenuti specifici della materia e la capacità di interagire con i processi storici. Si terrà in debito conto, ovviamente, dell'eventuale relazione tenuta nel corso delle lezioni.